



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

**LEGNARO (PD)**

**D E T E R M I N A Z I O N E**

**DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi**

**N. 553 del 28/12/2018**

**OGGETTO:** Revoca della procedura negoziata di importo inferiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura di kit sierologici vari, mediante ricorso alla piattaforma telematica e-procurement, di durata triennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e contestuale determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie comunitarie, con oggetto la medesima fornitura (CIG Lotto 1: 7750876138; CIG Lotto 2: 77508793B1; CIG Lotto 3: 77508858A3; CIG Lotto 4: 7750893F3B).



## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

### LEGNARO (PD)

#### DETERMINAZIONE

#### DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

**OGGETTO:** Revoca della procedura negoziata di importo inferiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura di kit sierologici vari, mediante ricorso alla piattaforma telematica e-procurement, di durata triennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e contestuale determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie comunitarie, con oggetto la medesima fornitura (CIG Lotto 1: 7750876138; CIG Lotto 2: 77508793B1; CIG Lotto 3: 77508858A3; CIG Lotto 4: 7750893F3B).

Al fine di consentire lo svolgimento delle routinarie attività di analisi, per i laboratori di sierologia della Sede centrale e delle Sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSve", "Istituto" o "stazione appaltante"), ed in considerazione dell'avvenuta scadenza dei contratti in essere per le forniture in esame, in ottemperanza al principio di economicità dell'agire pubblico, inteso come uso ottimale delle risorse, lo scrivente Servizio riteneva opportuno e necessario avviare la progettazione di apposita procedura di gara volta all'acquisizione della fornitura dei prodotti di seguito riportati:

| Codice articolo IZSve       | Descrizione                   |
|-----------------------------|-------------------------------|
| (PG)KT0587 /<br>(PG)KT0052  | BHV-1 BULK MILK AB TEST       |
| (PG)KT00585 /<br>(PG)KT0707 | LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC     |
| (PG)KT0148                  | CANINE HEARTWORM ANTIGENE KIT |
| (PG)KT0206                  | MERIFLUOR CRYPTO GIARDA KIT   |

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Analizzato il fabbisogno registrato nel corso delle ultime annualità e considerati i prezzi praticati dagli attuali fornitori, debitamente rivalutati, l'importo complessivo triennale massimo presunto della fornitura risultava pari ad € 93.538,86 IVA esclusa.

Con Determinazione n. 459 del 02/11/2018 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della necessità di approvvigionamento rilevata, e del valore stimato del contratto, rideterminato in € 187.077,73 ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 e successivamente modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito per brevità "Regolamento"), comprensivo altresì delle seguenti opzioni:
  - facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto, nonché facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale;
  - facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto di appalto iniziale, ed in ogni caso entro la scadenza naturale dello stesso, forniture o servizi consistenti nella ripetizione di forniture o servizi analoghi a quelli già affidati all'esito della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;
- ritenute sussistenti nel caso concreto le condizioni per procedere all'invito altresì del contraente uscente o precedente in ragione dell'oggetto della fornitura richiesta e delle caratteristiche del mercato di riferimento;

ravvisava la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per l'affidamento della fornitura di kit sierologici vari, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella documentazione della procedura, facendo ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement*, costituente mercato elettronico della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36, comma 6 prima parte del D. Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare, in data 05/11/2018 veniva pubblicato, sul profilo del committente, uno specifico avviso di indagine di mercato, indicante gli elementi essenziali dell'avviata procedura di acquisizione, ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 3 e 5 del Regolamento. Entro il termine a tal fine assegnato manifestavano il proprio interesse i seguenti operatori economici:

- Agrolabo Spa
- Euroclone Spa
- Futurlab Srl
- Idexx Laboratories Italia Srl
- Id-Vet Sarl

Preso atto delle candidature pervenute, attesa la peculiarità del mercato di riferimento che comporta l'esistenza di un numero limitato di operatori economici, la stazione appaltante selezionava i seguenti ulteriori operatori economici, individuati all'interno dell'Albo fornitori dell'Istituto sulla base dei criteri non discriminatori e nel rispetto del principio di rotazione, determinando di invitare anche:

- Life Technologies Italia
- Meridian Bioscience Europe Srl
- Qiagen Srl

Si procedeva quindi a trasmettere in data 27/11/2018, ai citati operatori economici, richiesta di migliore offerta (nostro prot. n. 16847/2018), conservata agli atti del Servizio. Entro il termine a tal fine previsto, pervenivano all'interno della piattaforma telematica, le seguenti offerte:

- Agrolabo Spa,
- Euroclone Spa
- Id-Vet Sarl
- Meridian Bioscience Europe Srl

Con Determinazione n. 533 del 17/12/2018 il Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi procedeva alla nomina della Commissione giudicatrice, come di seguito riportato, al fine di effettuare la valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri previsti nella *lex specialis* di gara:

- Dott.ssa Michela Rabini, Dirigente veterinario presso la SCT6 Bolzano dell'Istituto, in qualità di Presidente;
- Dott. Marco Bregoli, Dirigente veterinario presso la SCT4 Udine dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;
- Dott. Fabrizio Montarsi Dirigente biologo presso la SCS3 – Laboratorio di Parassitologia dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;
- Dott.ssa Manuela Bizzo, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi in qualità di segretario verbalizzante.

Si rileva che, ciascun componente della suddetta Commissione ed il Segretario verbalizzante, all'atto dell'accettazione dell'incarico, hanno reso apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestando l'insussistenza di cause di incompatibilità e astensione, nonché l'assenza di conflitti di interesse o motivi di astensione in conformità alla normativa vigente, accettando altresì espressamente il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Istituto.

Con Determinazione n. 512 del 04/12/2018 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e veniva disposta, per le ragioni ivi illustrate, l'avocazione in capo al Dirigente del Servizio del ruolo e delle funzioni del Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, per ogni procedura di competenza del Servizio medesimo.

Entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, per vie brevi, uno degli operatori economici invitati manifestava alla stazione appaltante difficoltà di inserimento nella piattaforma telematica, di alcuni tra i documenti richiesti ai fini dell'ammissibilità dell'offerta alla procedura, dovute a malfunzionamenti della piattaforma medesima.

Nel corso della seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa, tenutasi in data 19/12/2018, il RUP e la Commissione giudicatrice, presente nella persona di un componente, Dott. Fabrizio Montarsi, rilevano quanto segue:

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

- in ragione delle anomalie di tipo tecnico all'interno piattaforma telematica per l'*e-procurement*, già rilevate in questa sede, gli operatori economici concorrenti non sono riusciti a caricare parte dei documenti richiesti dalla stazione appaltante ai fini dell'ammissibilità alla presente procedura;
- i lotti n. 2 e 3 risultano deserti.

Alla luce delle circostanze sopra illustrate, il Responsabile Unico del Procedimento:

- vista la comunicazione effettuata, per vie brevi, dall'operatore economico di cui sopra;
- considerato che il malfunzionamento asserito dall'operatore economico invitato, risulta essere comprovato da anomalie rilevate dalla stessa stazione appaltante in fase di apertura documenti di gara;
- esaminato il caso concreto e rilevato che, con riferimento a fattispecie analoghe alla presente, la giurisprudenza amministrativa risulta essersi espressa di recente considerando che *“Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 (...) [sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 4135/2017];*
- preso atto, alla luce della presenza di alcuni lotti deserti, della necessità di rivedere le specifiche tecniche minime per i prodotti oggetto della presente procedura previste nella *lex specialis* di gara;

ritiene opportuno e necessario disporre la revoca della procedura in parola, pubblicata in data 27/11/2018 all'interno della piattaforma telematica per l'*e-procurement*.

Si precisa inoltre che, attesa la natura endoprocedimentale della procedura oggetto di revoca e non essendo ravvisabile allo stato attuale alcun affidamento da parte dei potenziali concorrenti, considerato che la revoca in parola interviene in una fase iniziale della procedura, l'esercizio di tale discrezionalità da parte della stazione appaltante non è qualificabile quale esercizio del potere di autotutela ai sensi degli articoli da 21-*quinquies* a 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, non richiedendo conseguentemente un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato né, pertanto, la preventiva trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della medesima Legge.

Contestualmente,

- attesa la persistenza della necessità di approvvigionamento della fornitura di kit sierologici vari da parte dell'Istituto;
- verificata nuovamente, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006 l'assenza di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale, nonché, all'interno del portale dedicato, la mancanza, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (*“MePA”*), del metaprodotto di riferimento;
- appurata l'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento;
- preso atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate a decorrere dall'anno 2018 con DPCM dell'11 Luglio 2018;

- considerata la presenza della fornitura in parola sia nel Programma Biennale di forniture e servizi adottato dall'Istituto per il biennio 2018÷2019 con DDG n. 634/2017 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, sia nell'Avviso di Preinformazione adottato per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 50/2016 con il medesimo provvedimento [Codice Unico Identificativo – CUI 0020620028920180066];

il RUP ritiene opportuno e necessario disporre l'avvio di una nuova procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma2, lett b) del D. Lgs. n. 50/2016, la quale avrà ad oggetto, come la precedente, la fornitura di kit sierologici vari, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 11 e comma 12, del Regolamento con applicazione dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara.

La procedura sarà espletata facendo ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

La fornitura sarà suddivisa nei seguenti n. 4 lotti funzionali aggiudicabili separatamente:

| <b>Lotto</b> | <b>CIG</b> | <b>Codice articolo IZSVe</b> | <b>Descrizione</b>               |
|--------------|------------|------------------------------|----------------------------------|
| 1            | 7750876138 | (PG)KT0587 /<br>(PG)KT0052   | BHV-1 BULK MILK AB TEST          |
| 2            | 77508793B1 | (PG)KT00585 /<br>(PG)KT0707  | LEUCOSI ANTIC.LATTE<br>MONOC     |
| 3            | 77508858A3 | (PG)KT0148                   | CANINE HEARTWORM<br>ANTIGENE KIT |
| 4            | 7750893F3B | (PG)KT0206                   | MERIFLUOR CRYPTO<br>GIARDA KIT   |

Ai sensi del comma 11 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi nel caso di specie di rinnovo del provvedimento di gara, si intende riconvocata la medesima Commissione giudicatrice di cui alla precedente procedura oggetto di revoca, con la composizione di seguito illustrata:

- Dott.ssa Michela Rabini, Dirigente veterinario presso la SCT6 Bolzano dell'Istituto, in qualità di Presidente;
- Dott. Marco Bregoli, Dirigente veterinario presso la SCT4 Udine dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;
- Dott. Fabrizio Montarsi Dirigente biologo presso la SCS3 – Laboratorio di Parassitologia dell'Istituto, in qualità di componente effettivo;
- Dott.ssa Manuela Bizzo, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi in qualità di segretario verbalizzante.

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Si dà atto, inoltre, che la stazione appaltante provvederà, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a pubblicare, tempestivamente, e comunque anteriormente al suo insediamento, la composizione della Commissione giudicatrice, unitamente ai *curricula* dei componenti, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non essendo alla data di adozione della presente, ancora operativa la piattaforma digitale da istituirsi presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC). La presente stazione appaltante dà atto altresì di aver provveduto a verificare, prima del conferimento dell'incarico, tramite controllo a campione, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse di cui agli artt. 42 e 77, commi 4, 5, 6 del D. Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001, in ossequio a quanto disposto dall'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Alla procedura saranno invitati a presentare offerta gli operatori economici già invitati nella precedente ed indicati nell'*incipit* della presente proposta.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 *bis* della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

### **D E T E R M I N A**

1. di revocare, in virtù delle ragioni in fatto ed in diritto illustrate in premessa, la procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, con oggetto l'affidamento della fornitura di kit sierologici vari, pubblicata in data 27/11/2018 all'interno della piattaforma telematica per l'*e-procurement*;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

2. di autorizzare la pubblicazione di nuova procedura di gara, all'interno del portale di cui al punto precedente, con oggetto la medesima fornitura, rimanendo invariati la durata e l'importo posto a base di gara;
3. di dare atto che il valore stimato del contratto, rideterminato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e quindi tenendo conto delle opzioni contrattuali previste in narrativa, è pari a € 187.077,73 IVA esclusa;
4. di prendere atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi nel caso di specie di rinnovo del provvedimento di gara, si intende riconvocata la medesima Commissione giudicatrice di cui alla precedente procedura oggetto di revoca;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è qualificabile quale esercizio del potere di autotutela da parte della stazione appaltante e non richiede pertanto la preventiva trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della Legge n. 241/1990;
6. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente  
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e  
Servizi  
Dott. Davide Violato